

Teatro ed Anfiteatro romani a Cividate Camuno

Area del Teatro ed Anfiteatro Romani,
Realizzazione di Parco Archeologico. I
Stralcio
Cividate Camuno (BS)

Committente: Soprintendenza Archeologica della
Lombardia

Periodo di Esecuzione Lavori: 1998 - 2000

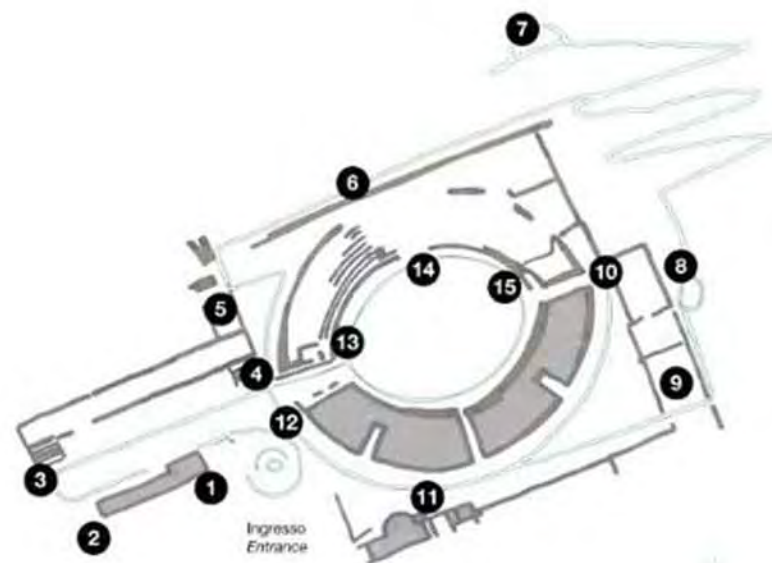
L'area si trova ai piedi del monte Barberino in luogo ben esposto al sole e fu riservata ai due edifici da spettacolo dopo il primo impianto della città. Del teatro romano è attualmente visibile circa un terzo del totale delle strutture. Ha la cavea appoggiata al pendio della montagna nella parte centrale, mentre le due parti laterali, dette ali, sono costituite da due grandi terrapieni contenuti dai muri perimetrali. Il terreno era sigillato da grandi gettate sovrapposte di opera cementizia, sulle quali erano disposti i gradini. L'adito era il passaggio che collegava l'orchestra alla versura e permetteva l'accesso alla parte bassa della cavea e ai suoi sedili; era coperto a volta e su di esso si disponeva la parte più a valle dei gradini del teatro. Il muro a valle dell'adito fu contraffortato con un secondo muro in fase di costruzione della versura o subito dopo, per favorire la stabilità della costruzione. Era possibile entrare sulla scena dalla versura oppure da un corridoio di servizio interno collegato con il postscenio.

L'edificio scenico era invece collegato con l'area antistante tramite due scalinate che permettevano l'accesso alle versurae, i moderni foyers, mentre due scale più piccole, appena distinguibili, collegavano il postscenio al portico. Quest'ultimo era aperto e presentava una columnatio, di fronte alla quale, sulla piazza, doveva essere posta una fontana nella quale si riversavano le acque provenienti dall'euripo che convogliava le precipitazioni dalla cavea e forse anche le acque dell'acquedotto che correva a monte dell'anfiteatro in direzione del teatro.

L'anfiteatro è del tipo a struttura piena su terrapieno. Fu costruito in un momento di poco successivo al teatro, forse nell'arco del I secolo d.C., durante la dinastia dei Flavi, o al massimo all'inizio del II secolo d.C.. La parte a monte è realizzata sfruttando il pendio della collina sulla quale poggiano le gradinate. L'arena è scavata e la sua terra di risulta è stata utilizzata per il terrapieno della parte a valle, che, contenuto dal muro perimetrale e dal podio, sosteneva le gradinate.

Interventi

Sono stati portati a compimento lo scavo dell'intera area con la messa in luce dell'anfiteatro e delle strutture annesse e i lavori di restauro, la musealizzazione e l'allestimento, finalizzati alla creazione e all'apertura al pubblico del Parco Archeologico del Teatro e dell'Anfiteatro di Cividate Camuno.



1 - Il parco visto dall'alto



2 - anfiteatro, gradinate



3 - Un ingresso del teatro



4 - anfiteatro, vista Sud-Nord